

# afidampfab presenta il clean green award 2014

di Antonio Bagnati

Tra le novità dell'edizione 2014 del Clean Green Afidamp Award, che verrà assegnato durante Forum Pulire, spicca l'addio alle categorie merceologiche. Il premio punta a diventare un punto di riferimento per la sostenibilità del settore.

In principio era il verde: il verde degli alberi, dell'erba dei prati, dell'acqua pura dei più bei laghi di montagna. Il verde dell'ambiente, il colore del "pollice" di tutti quelli che lo rispettano e lo amano.

## Il Clean Green Award 2014

Ormai del termine "verde", soprattutto nella più forestiera (e quindi, per molti, più autorevole) versione inglese, "green", si fa un grande uso e abuso. Chi lo userà sempre con coscienza e non ne abuserà mai, però, sono coloro che davvero si impegnano, giorno dopo giorno, mese dopo mese, anno dopo anno, a fare sì che tutto ciò che ci circonda, a partire dai nostri strumenti di lavoro di tutti i giorni, si sintonizzi sempre più con l'armonia dell'ambiente. A loro è dedicato il Clean Green Afidamp Award, un riconoscimento internazionale ideato da AfidampFAB che viene attribuito, da oggi con cadenza biennale in concomitanza con Forum Pulire, ai prodotti, sistemi o servizi del settore della pulizia professionale e industriale che abbiano una forte "vocazione" ambientale. Non è una prima volta: il premio, infatti, ha esordito nel 2009 ed è andato avanti con cadenza annuale fino al 2011. Dopo una pausa quindi di quasi tre anni ritorna con l'edizione 2014 che, come vedremo, riserva qualche importante novità.

## Innovazioni verdi

Il concorso, a partecipazione gratuita, è aperto a tutte le aziende italiane e straniere, operanti nel settore della pulizia professionale, che siano intenzionate a fare del rispetto dell'ambiente il loro motivo ispiratore nella ricerca dell'innovazione. Sono ammessi al concorso prodotti e sistemi, per ciascun settore di produzione del cleaning industriale e professionale (macchine, attrezzature, prodotti chimici, carta, componenti, accessori, ecc.) immessi sul mercato tra **gennaio 2011 e dicembre 2013** di cui possono già essere verificati i primi risultati in termini di miglioramento dell'impatto ambientale, che si distinguono per la loro originalità e innovazione. Non possono partecipare al concorso prodotti che siano già stati candidati in precedenti edizioni e ogni azienda non può candidare, nella stessa edizione, più di tre prodotti e/o sistemi.

## Le novità dell'edizione 2014

La grande novità di questa edizione -dice **Stefania Verrienti**, segretario generale di Afidampfab- è rappresentata dalla scelta di non suddividere più i vincitori per categorie, ma di attribuire tre premi indipendentemente dalla categoria di riferimento. Il riconoscimento, dunque, sarà assegnato indipendentemente dalla categoria rappresentata, e potrà essere dato anche a più prodotti della stessa categoria. Non più, dunque, macchine, prodotti e attrezzature, ma vincitori assoluti che potrebbero anche, in caso estremo, appartenere tutti a un'unica tipologia merceologica. In questo modo riteniamo di premiare chi davvero è più bravo a proporre soluzioni "verdi", senza creare ingiustizie evidenti: i giurati si esprimeranno in decimi, proprio come a scuola, e risulteranno vincitori i prodotti che totalizzeranno la media-voto più alta".



## Per partecipare

La giuria, composta da tecnici del settore, esperti e rappresentanti degli utilizzatori finali, esprimerà le sue valutazioni sulla base della documentazione che le aziende presenteranno (se necessario potranno essere richiesti documenti integrativi). Spetta alle aziende, dunque, produrre tutta la documentazione che attesti in modo approfondito l'innovazione proposta: "I produttori che vogliono partecipare -spiega Stefania Verrienti- lo potranno fare a partire da **dicembre 2013, e fino al 31 gennaio 2014**, inviando presso la Segreteria Organizzativa, in modalità online, tutto ciò che repeteranno necessario per attestare approfonditamente il valore di sostenibilità della soluzione proposta: disegni, grafici, fotografie, rassegne stampa, cd e dvd supportati da descrizioni tecniche, dati, documentazioni di eventuali prove di laboratorio e di eventuali brevetti, da cui risultino chiaramente evidenziati i vantaggi per l'ambiente e le particolarità dell'innovazione. Non sono sufficienti, tengo a sottolineare, le brochure pubblicitarie di presentazione del prodotto: le qualità verdi dei prodotti devono essere ben descritte ma anche dimostrate scientificamente mediante prove di laboratorio, test, ecc.".

Ecco, direttamente dal bando, i criteri che guideranno la valutazione dei giurati. Per tutte le categorie:

- minimizzazione delle risorse e dei materiali sia in fase di produzione che in fase di utilizzo;
- riduzione dei rifiuti prodotti (in quantità e pericolosità) nell'intero ciclo di vita del prodotto;
- riduzione di gas climalteranti (sia nel ciclo produttivo che nell'utilizzo);
- uso di risorse e fonti energetiche rinnovabili;
- uso di materiali riciclati e/o riciclabili;
- estensione della durata del prodotto (nel caso delle macchine e degli attrezzi tramite la possibilità di utilizzare parti di ricambio, nel caso dei trattatori si valuterà la permanenza sulle superfici);
- facilità del disassemblaggio;
- uso di risorse locali e riduzione del trasporto per l'approvvigionamento;
- riduzione del packaging e ottimizzazione dell'imballaggio per la distribuzione;
- dimostrazione dell'ottenimento di una o più forme di certificazione volontaria (come Iso 14000 o Emas);
- utilizzo di etichette o dichiarazioni ambientali certificate (Eu-Ecolabel, EPD);
- attuazione di iniziative certificate di risparmio energetico e/o di riduzione/compensazione dei gas serra;
- utilizzo di strumenti di comunicazione (bilancio sociale, ambientale o di sostenibilità);
- fornitura dei dati per valutare il prodotto proposto (ogni parametro espresso come indice di miglioramento deve essere indicato in percentuale rispetto a un prodotto di pari funzione della stessa azienda).

### Macchine e prodotti chimici

Per le macchine, si giudicheranno il consumo (litri di carburante, kw energetici) nell'unità di tempo e di spazio pulito; la presenza di filtri speciali (es. Epa, ecc.); la riduzione rumorosità in osservanza della Direttiva 2000/14/EC. Un cenno particolare meritano i criteri richiesti per i prodotti chimici. Prosegue Verrienti: "Proprio nell'ottica della sensibilità ambientale, e per agire in coerenza con i nuovi scenari che si vanno configurando nel settore degli appalti, abbiamo ritenuto irrinunciabile dare maggiore valore a quei prodotti chimici che rispettino i Cam, Criteri Ambientali Minimi che proprio AfidampFab, come si ricorderà, ha contribuito a definire".

### Continua l'impegno di Afidamp verso un futuro sostenibile

La premiazione avrà luogo il 26 marzo, a Milano, in occasione di Forum Pulire, e ai vincitori sarà dato il diritto di fregiarsi per un anno del logo Clean Green Award 2014, oltre a una targa e un attestato con le motivazioni del premio. Continua così il forte impegno dell'associazione dei fabbricanti del pulito professionale verso un futuro sempre più sostenibile: "AfidampFAB, fin dalla sua nascita negli anni Ottanta, ha come scopo primario lo sviluppo del settore del cleaning. E' evidente, dunque, che l'associazione ritiene che l'ambiente non rappresenti un "costo" per l'azienda, ma piuttosto un valore aggiunto. La richiesta di AfidampFAB al settore del cleaning è per una maggiore responsabilità e sensibilità nella ricerca per la sostenibilità ed un impegno etico. Un impegno che ogni azienda del comparto, in quanto anello centrale della filiera, deve fare proprio con coscienza e impegno".

Premio all'eco-design  
e all'innovazione  
per la sostenibilità  
ambientale nel settore  
della Pulizia Professionale



Premiazione  
il 26 marzo 2014  
in occasione del Forum Pulire

organizzato da

afidamp FAB

ASSOCIAZIONE ITALIANA FABBRICANTI MACCHINE PRODOTTI  
ATTREZZI PER LA PULIZIA PROFESSIONALE E L'IGIENE AMBIENTALE

www.afidamp-fab.it